



**CITTA' DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

11 Ottobre 2021

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

LUNEDÌ 11 OTTOBRE 2021 - ANNO 77 - N. 280 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

---

## **IL CASO**

# **Anche la Cgil iblea sfida gli squadristi**

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II

---

## **COVID**

# **Asp sospende medico che non si è vaccinato**

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II

---

**VITTORIA**

**Buona affluenza  
oggi il sindaco?**

**GIUSEPPE LA LOTA pag. III**

---

# Anche a Ragusa la Cgil sfida gli squadristi

**Presidi.** Manifestazioni nelle sedi del sindacato nel capoluogo, a Modica e a Scicli contro l'attacco di Roma Scifo: «L'episodio preoccupa ma non sorprende, i protagonisti sono sotto l'ombrello di forze istituzionali»

«Non c'entra la polemica sul green pass, anche noi siamo contro: è stato un attacco tipico dei fascisti»



La Cgil di Ragusa si mobilita. Contro lo squadristo. Ieri si sono tenute una serie di manifestazioni nelle sedi del sindacato nel capoluogo, a Modica e a Scicli contro l'attacco di Roma. Il segretario generale Peppe Scifo: «L'episodio preoccupa ma non sorprende, i protagonisti sono sotto l'ombrello di forze istituzionali». E poi specifica: «Non c'entra la polemica sul green pass, anche noi siamo contro: è stato un attacco tipico dei fascisti». Numerosi gli attestati di solidarietà arrivati alla sigla sindacale.

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II



**Alle urne. Ieri prima tornata con una discreta affluenza, chiusa alle 22 con il 42,9%. Oggi si vota fino alle 14, poi lo spoglio per il primo cittadino**

GIUSEPPE LA LOTA pag. III

LUNEDÌ 11 OTTOBRE 2021



## COVID

L'Asp sospende medico  
(è il secondo caso)  
che non si è vaccinato

Prestava servizio da specialista di ambulatorio. Il bollettino in provincia non riporta nuovi decessi ma lievi aumenti dei casi positivi e un ricoverato in più.

C. RICCOTTI LA ROCCA pag. II

# Ragusa. Ieri la giornata Anmil. Tre casi in più a gennaio-agosto 2021 se raffrontati allo stesso periodo del 2020 «Gli incidenti sul lavoro sono aumentati rispetto alla pre-pandemia»



“Ne valeva la pena? Non lasciamo rimpianti a chi resta”. E’ stato lo slogan della 71ª edizione della “Giornata Anmil per le vittime degli incidenti sul lavoro” che è stata celebrata ieri anche a Ragusa. Tre i momenti principali: la messa in suffragio dei caduti sul lavoro nella cattedrale di San Giovanni Battista e, subito dopo, la deposizione di una corona di alloro all’altare monumento di viale del Fante. Quindi, a mezzogiorno, la cerimonia civile al Giardino Rosa. Tre i casi in più a gennaio-agosto 2021 rispetto al 2020.

**MICHELE FARINACCIO** pag. IV



# Ragusa Provincia

## I NUMERI

**39.113**

Gli iscritti alla Cgil in provincia di Ragusa

**18**

Le sedi del sindacato sul territorio

**1944**

L'anno di apertura delle prime sedi storiche, a Modica e Vittoria



➔ Nel capoluogo, a Modica e a Scicli presidi aperti in segno di solidarietà dopo le violenze registrate a Roma



## Anche i ragusani si mobilitano contro gli attacchi alla Cgil

➔ **Pepe Scifo:**  
«Quanto accaduto ci preoccupa ma non ci sorprende, qualcuno copre questi squadristi»

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

Anche Ragusa si è mobilitata per dare una risposta immediata ai fatti accaduti a Roma con l'attacco perpetrato dagli esponenti di Forza Nuova e Casa Pound alla sede della Cgil. Ieri mattina, nelle sedi delle Camere di Lavoro di Ragusa, Modica e Scicli, si sono tenuti dei presidi in nome della democrazia, della libertà e contro il fascismo e ogni suo atto di violenza. A Ragusa era presente anche Concetta Babiliteri, segretaria regionale SPI Cgil. Sono tanti gli attestati di solidarietà

che in queste ore sono pervenute al sindacato anche dalle forze politiche e sociali del Ragusano. «Queste comunità democratiche - si legge in una nota del sindacato - hanno così voluto dire no all'attacco ai valori della nostra Costituzione frutto della guerra di Liberazione e dell'antifascismo e contro uno squadristo fascista che si è reso protagonista di atti di inaudita violenza, agendo all'interno della manifestazione dei No Vax. Quello che è accaduto ieri nella sede della Cgil nazionale - ha aggiunto Pepe Scifo, segretario della Cgil Ragusa - ci preoccupa ma non ci sorprende. Ogni volta che c'è un'avanzata delle forze fasciste e reazionarie il primo obiettivo è l'attacco alle organizzazioni delle lavoratrici e dei lavoratori. Quello di sabato è un attacco squadrista che ha avuto come obiettivo la sede nazionale della Cgil. Un simbolo che lede l'articolo uno della Costituzione fondata sul lavoro. Sanno costoro cosa è la Resistenza e sanno anche il prezzo della repressione pagato dalle lavoratrici e dai lavoratori per conquistare democrazia e libertà. Purtroppo Forza Nuova e Casa Pound stanno sotto l'ombrello di forze istituzionali come dimostrano le inchieste di questi

giorni con la segretaria di Fratelli d'Italia che non condanna il fascismo. Dai tre presidi di ieri (in quello di Scicli ha partecipato anche il primo cittadino Enzo Giannone) è arrivato un messaggio chiaro e forte: «Diciamo - si legge ancora nella nota diramata dal sindacato - che la democrazia in Italia è a rischio perché quotidianamente si assiste all'attacco alle culture diverse, al ritorno dell'antisemitismo da parte di rappresentanti delle istituzioni a tutti i livelli. Questo è inaccettabile. Oggi è importante la riunificazione di tutte le forze democratiche del Paese per affermare la centralità della Costituzione». Su quanto accaduto a Roma sono intervenuti anche i vertici dell'Usb Ragusa (Unione Sindacale di Base): «Condanniamo - scrivono - l'assalto fascista alla sede nazionale della Cgil, a cui esprimiamo solidarietà, che ha padri e madri e che per fortuna non si è concluso tragicamente come invece avvenuto alla Casa dei Sindacati di Odessa ad opera dei fascisti ucraini. Anni di tolleranza e complicità di larghi settori della borghesia italiana e dei loro partiti, sono alla base degli avvenimenti di sabato e dei giorni scorsi».

### OGGI LA PROTESTA USB «Il green pass non c'entra anche noi siamo contrari»



Sono tante, in queste ore, i messaggi di solidarietà arrivati, anche da Ragusa, alla Cgil per i fatti accaduti a Roma nella giornata di sabato. «Non c'entra - ha specificato la Cgil di Ragusa - la polemica sul Green Pass sul quale è legittimo manifestare». Quest'ultimo è un tema centrale di scontro che vede la Cgil molto scettica sulla linea del governo rispetto alla "carta verde". «I lavoratori - ha spesso ribadito Landini, segretario nazionale della Cgil - non possono pagare per lavorare». A dire no al Green Pass è anche l'Unione Sindacale di Base (Usb) che a partire dalle ore 10 di questa mattina radunerà i propri iscritti in piazza Matteotti a Ragusa in occasione dello sciopero generale indetto dal sindacato, appunto, che manifesterà contro alcune scelte del Governo.

## Covid: sospeso un secondo medico no vax prestava opera da specialista in ambulatorio

➔ Ieri niente decessi ma salgono i casi e (+) i ricoverati

L'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa, relativo alle giornate tra sabato e domenica mattina (con l'ultimo aggiornamento alle ore 8), non riporta decessi di persone positive al Covid-19. Rimane quindi di 367 il numero delle persone residenti in provincia e risultate positive al

Covid 19, decedute dall'inizio della pandemia. Torna ad esserci poi anche un incremento di positivi che sono adesso 379 (mentre ieri erano 390) e, di questi, 343 - cioè 20 in meno rispetto al giorno prima - si trovano in isolamento domiciliare, 12 sono alla Rsa Covid Giovan Battista Odierna a Ragusa, 4 in Foresteria Covid presso l'Ompa e 11 ricoverati in ospedale. Ecco nel dettaglio il numero dei positivi per Comune confrontato con il dato del giorno precedente: Acate 20 (-1), Chiaramonte 3 (+1), Comiso 44 (+1), Giarratana 0 (-), Ispica 10 (-3), Modica 29 (-4), Monterosso 0

(-), Pozzallo 13 (-1), Ragusa 102 (-7), Santa Croce Camerina 14 (+1), Scicli 30 (-7), Vittoria 78 (-). Tornano ad aumentare, anche se solo di una unità, i ricoverati che passano dai 10 di ieri a 11. Inoltre rimane ricoverata al Vittorino Emanuele di Catania la mamma modicana di 28 anni. Intanto, sul fronte dei sanitari no vax, l'Asp di Ragusa ha provveduto a sospendere un altro medico; si tratta di uno "specialista ambulatoriale" che non ha ottemperato all'obbligo vaccinale

C. R. L. R.



L'ospedale Giovanni Paolo II di Ragusa



## Ragusa Provincia

# Vittoria, anche il sole aiuta l'affluenza

**Prima tornata.** Contrariamente alle previsioni meteo, una bella giornata ha incoraggiato gli elettori che in alcune sezioni si sono messi in coda fin dal mattino. Alle 12 affluenza dell'11,53%, alle 22 tocca il 42,90

**U**rne aperte anche stamani dalle 7 alle 14, poi il via allo spoglio per i candidati a sindaco, poi liste e preferenze

GIUSEPPE LA LOTA

**VITTORIA.** Sole a catinelle e temperatura autunnale accettabile hanno caratterizzato la prima giornata del voto a Vittoria. Altro che fulmini e saette, come prevedeva il meteo! E buona sembra esser stata anche la partenza, se è vero che in alcuni seggi la gente ha fatto la fila per votare di buon mattino. In altri seggi, invece, partenza fredda per poi scaldarsi nel corso della mattinata. A mezzogiorno avevano votato 5.853 vittoriesi pari all'11,53%. Alle seconda proiezione delle 19 aveva votato il 33,95%, 17.229 elettori. Alle 22 le urne si sono chiuse con il 42,90 % degli aventi diritto al voto.

Difficile, comunque, fare un raffronto con le elezioni amministrative del 2016, per il semplice fatto che in quella occasione si votò solo in un giorno fino alle 23. Allora la prima proiezione delle 12 registrò un timido 16,76% per balzare al 48,57% alla seconda e per chiudere in nottata al

64,82% finale. In molti si riterrebbero soddisfatti se domani alle 14 si dovesse raggiungere la stessa percentuale di 5 anni fa. Con la speranza di contare meno schede nulle, che allora furono quasi 5000.

Protagonista della giornata odierna è l'Ufficio elettorale del Comune, ovvero il centro elettronico dove vengono caricati tutti i dati che i 16 rilevatori comunali consegnano mano a mano che fanno il giro delle 69 sezioni. Si comincia alle 14 con il conteggio delle preferenze date ai 4 candidati sindaco. A metà pomeriggio, infatti, dovremmo conoscere se sarà sindaco a primo turno oppure è tutto rinviato al 25 ottobre. Poi si effettuerà lo scrutinamento delle 13 liste e a seguire le preferenze dei candidati. Una maratona elettorale no stop, dalle 14 fino a quando non sarà aperta l'ultima scheda, si dovesse arrivare anche oltre la mezzanotte. Solo nella prima mattinata di martedì avremo il quadro chiaro circa i 24 consiglieri più votati e quindi eletti.

L'iter prevede che dall'ufficio elettorale i dati vanno all'ufficio centrale del Comune che li riversa alla Prefettura. A fine scrutinio tutte le schede, come prassi, vengono trasferite alla sezione numero 1 presso la scuola Vittoria Colonna per essere validate sotto il controllo di un magistrato. Un lavoro che può durare diversi giorni. Concluse le operazioni di voto, se uno dei 4 candidati avrà superato il 40%, martedì il commissario straordinario Filippo Dispenza consegnerà la fascia tricolore al nuovo sindaco. In caso contrario, tutto rinviato al ballottaggio del 24 e 25 ottobre.



**Affluenza.** Sopra, i cittadini pronti al voto al seggio della scuola Sciascia di Scoglitti. Sotto, da sinistra, si va al voto alla scuola Vittoria Colonna e all'istituto Rodari. Ovunque, l'affluenza registrata sembra discreta.



## La settima volta del sindaco diretto

**VITTORIA.** g. l. l.) E' la settima consultazione amministrativa da quando è in vigore la legge del 1993 sull'elezione diretta del sindaco. Il primo sindaco eletto dal popolo fu Giovanni Lucifora nella primavera del 1993 con una coalizione di centrosinistra contro il candidato Saverio La Grua. Nel 1995, 1997 e 2002 è stato eletto sindaco Francesco Aiello, centrosinistra. Nel 2006 e nel 2011 è stata la volta di Giuseppe Nicosia sempre per il centrosinistra, in questa occasione vincente su Carmelo Incardona al ballottaggio. Nel 2016 la prima volta di Giovanni Moscato, centrodestra, che battè al ballottaggio lo sfidante Francesco Aiello.



## Spacciava marijuana, 43enne patteggia 22 mesi di reclusione

**VITTORIA.** Era stato arrestato dai carabinieri di Vittoria il 23 aprile scorso. Ha patteggiato un anno e dieci mesi di reclusione ed è stato ammesso agli arresti domiciliari. Si tratta del vittoriese G.V. di 43 anni, accusato di detenzione al fine di cederla a terzi di 860 grammi di marijuana. Nel corso dell'operazione i militari dell'Arma hanno anche trovato un bilancino di precisione e una pistola tipo Lefauchaux, arma del 1800 modificata con la realizzazione di un percussore per l'impiego di cartucce normali a percussione centrale. L'uomo era accusato anche di furto aggravato di energia elet-

trica per un valore di oltre 27 mila euro. Secondo l'accusa si è allacciato alla rete elettrica in modo abusivo a monte del misuratore, collegandosi con morsetti a perforazione sulla presa dell'alimentazione. All'uomo la Procura ha contestato anche la recidiva reiterata e specifica. La pena è stata applicata dal giudice delle udienze preliminari del Tribunale di Ragusa, Andrea Reale, dopo l'accordo tra la Procura e l'avvocato difensore Giuseppe Di Stefano. Nel giugno scorso la Procura aveva chiuso il giudizio immediato.

**SALVO MARTORANA**

# «Più infortuni ora che nella pre-pandemia»

Ragusa. Celebrata ieri la 71esima edizione della Giornata Anmil per le vittime degli incidenti sul lavoro con la messa in Cattedrale, la deposizione di una corona d'alloro in viale del Fante e la cerimonia civile

La testimonianza di un giovane extracomunitario rimasto invalido

Agnello: «La ripartenza un terreno insidioso per la sicurezza»



Cerimonia. Sotto, il sindaco Cassi con l'extracomunitario che ha raccontato la sua esperienza. A sinistra, l'iniziativa in viale del Fante. Ancora più sotto, il presidente Maria Agnello in Cattedrale.



MICHELE FARINACCIO

**RAGUSA.** "Ne valeva la pena? Non lasciamo rimpianti a chi resta". È stato lo slogan della 71ª edizione della "Giornata Anmil per le vittime degli incidenti sul lavoro" che, sotto l'alto patronato del presidente della Repubblica, con il patrocinio di Rai per il sociale e la media partnership della Tgr della Rai, è stata celebrata ieri anche a Ragusa, col patrocinio del Comune. Tre i momenti principali: alle 10,30, con la messa in suffragio dei caduti sul lavoro nella cattedrale di San Giovanni Battista, officiata dal parroco della cattedrale, don Giuseppe Burrafato e, subito dopo, la deposizione di una corona di alloro all'altare monumento di viale del Fante. Quindi, a mezzogiorno, la cerimonia civile al Giardino Rosa.

L'iniziativa è stata presieduta dal presidente territoriale Anmil, Maria Agnello, con la partecipazione delle massime autorità e personalità politiche, civili e militari del territorio: dal prefetto di Ragusa, Giuseppe Ranieri al sindaco di Ragusa, Peppe Cassi, al questore Giusy Agnello e al comandante provinciale dei carabinieri Gabriele Gainelli e rappresentanti della Gdf. Presenti anche i deputati regionali Stefania Campo e Nello Dispaquale oltre al presidente regionale Nino Capozzo e ai componenti del consiglio

territoriale Anmil.

Toccante, durante la cerimonia in viale del Fante (benedetta da don Giorgio Occhipinti) la testimonianza di un lavoratore extracomunitario che ha avuto un brutto incidente sul lavoro che lo ha lasciato invalido. "La crisi economica e la ripartenza delle attività produttive rappresentano un terreno insidioso per la sicurezza dei lavoratori - afferma il presidente ter-

ritoriale Maria Agnello - e lo dimostra la nuova impennata di incidenti a cui stiamo assistendo. Il bilancio infortunistico di questo 2021 è addirittura peggiore rispetto agli anni pre-pandemia. Come dieci anni fa, ancora oggi ogni giorno mediamente tre lavoratori rimangono vittime di infortuni mortali, per non parlare di coloro che muoiono dopo anni di lunghe sofferenze nel più assoluto silenzio dei me-

dia, i cui numeri sono ben 5 volte superiori. Oggi più che mai serve una forte cultura della sicurezza che guidi datori di lavoro, e lavoratori stessi, nella quotidianità delle proprie azioni. Dobbiamo vincere la tendenza ad aggirare le regole al fine di semplificare le procedure di lavoro o trarne maggiore profitto: comportamenti da condannare con efficaci azioni repressive".

## I DATI INAIL DA GENNAIO AD AGOSTO 2021 Nove vittime di incidenti sul lavoro, tre in più del 2020

Sono state 9 le vittime di incidenti sul lavoro in provincia di Ragusa, da gennaio ad agosto del 2021: tre in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Solo la provincia di Palermo, con 10 vittime, ha superato quella iblea in Sicilia. 1344 gli incidenti sul lavoro denunciati: lo 0,8% in meno dello scorso anno. Numeri che necessitano certamente di approfondimento e di grande attenzione da parte di tutte le parti in causa. Per rafforzare l'azione di sensibilizzazione verso le istituzioni, l'Anmil è stata ricevuta nei giorni scorsi dalla Commissione parlamentare Lavoro del Senato, presieduta dalla Sen. Susy Matrisciano e la Commissione



parlamentare di inchiesta sulle condizioni di lavoro in Italia, presieduta dal Senatore Gianclaudio Bressa.

Per promuovere la Giornata è stato realizzato uno spot, tratto dal cortometraggio "Restare" di Costanza Giordano, premiato dall'Anmil nell'ambito del Festival internazionale Tulipani di Seta Nera, a disposizione per contribuire a diffondere la cultura della prevenzione agli infortuni lasciando #Nevalapalpena?. La manifestazione principale quest'anno si è svolta al Teatro Civico di La Spezia con la partecipazione del Ministro del Lavoro onorevole Andrea Orlando.

### IN BREVE

#### VITTORIA

##### Audi fuori strada, nessun ferito

Poteva avere conseguenze tragiche l'incidente avvenuto intorno alle 4 tra sabato e domenica sulla Sp 31 Scoglitti-Marina di Acate. Un'Audi A 5 è finita in una canale di scolo acque reflue e si è accartocciata. Illesi i giovani occupanti. Scattato l'allarme, sul posto sono confluite le ambulanze 118 e i carabinieri



di Vittoria che non hanno potuto fare altro, oltre a prestare i soccorsi, se non prendere atto di quello che era accaduto.

#### POZZALLO

##### «Kauna e suo fratello»

Sabato 16 ottobre alle ore 16.30, presso la storica libreria Mondadori Book Store di Pozzallo, sarà presentato il libro, in primissima uscita, "Kauna e suo fratello", scritto dal giornalista Calogero Castaldo - edito da Società Editrice di Leandro & Partners. Un'intervista realizzata dall'autore nel 2011, diventata ora un romanzo. Al centro le vicende del drammatico viaggio effettuato dalla piccola protagonista, una migrante in fuga da una vita non-vita, passata tra la morte di tanti amici annegati prima di arrivare a destinazione, attraverso le violenze subite, e tutto quanto raccontato su una panchina del porto di Pozzallo al suo amico-giornalista.